

IVG

Il Millesimo di Amendola supera “Quota 100”, parola al trainer giallorosso

di Michael Traman

17 Marzo 2019 - 19:53



Millesimo. Grazie alla vittoria odierna contro la Nolese, il Millesimo gestione Amendola supera “Quota 100” punti in meno di due campionati (54 la scorsa stagione e 48 in quella in corso) mandando quasi in pensione la sua permanenza in Seconda Categoria e ipotecendo vittoria del campionato e promozione. Mister Edy Amendola commenta il 3 a 2 di oggi e parla del suo percorso al timone della prima squadra giallorossa.

Mister, soddisfatto della prestazione di questo pomeriggio?

“Sì, i ragazzi hanno affrontato la gara con il giusto spirito, riuscendo a portarsi sul 3 a 0 al termine della prima frazione di gioco. Peccato per le due reti subite nel finale, ma quello che contava era fare bottino pieno per tenere a debita distanza la concorrenza”.

Con questo successo superate quota 100 punti sotto la sua gestione. Lo sapeva?

“Sinceramente non ci avevo pensato. È un traguardo importante e mi sento di dare grande merito a questi ragazzi, ai quali voglio molto bene. Veda, io non avevo mai allenato una prima squadra e avevo qualche timore all’inizio. Tuttavia, dopo il primissimo incontro con

il gruppo, ho subito capito che si poteva creare qualcosa di davvero bello”.

Un gruppo che è passato attraverso un'estate travagliata...

“Verissimo. E proprio la voglia di rimanere insieme anche nella nuova società è l'ulteriore prova di come questo gruppo sia speciale. A questo proposito, mi sento di ringraziare la società, che non ci fa mai mancare nulla e la cui solidità rappresenta un elemento fondamentale”.

Tra le tante partite disputate, quali sono le prime tre che le vengono in mente?

“La vittoria di Carcare contro il Plodio dello scorso anno. Una rimonta davvero emozionante e da squadra vera. Poi, la finalissima di spareggio sempre contro il Plodio: abbiamo fatto tanti errori che ci hanno portato alla sconfitta, io per primo. È stato un momento di crescita, una caduta che avrebbe potuto porre la parola fine alla nostra avventura. Invece, siamo ripartiti ancora più carichi. In momenti come questo si vede quando la coesione è autentica. La prossima partita da inserire nell'album dei ricordi spero di doverla ancora giocare”.

Uno sguardo al campionato, quale squadra l'ha impressionata maggiormente?

“La Vadese. Tony Saltarelli ha creato una bella squadra, con un mix di giocatori esperti e giovani di qualità. Inoltre, anche l'ambiente intorno alla società sembra molto compatto. Ha un po' deluso il Dego: rosa alla mano poteva fare molto di più. Bene l'Olimpia Carcarese, hanno un bel gruppo guidato da un mister giovane e preparato come Alloisio”.